



Decreto Dirigenziale n. 285 del 12/10/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA ITALIAN GIFT S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN CASORIA ALLA VIA CAPRI, 1, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI ARTICOLI DA REGALO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Italian Gift s.r.l., con sede legale ed operativa in Casoria alla via Capri, 1**, con attività di produzione di articoli da regalo, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per attività in deroga di cui all'art.272, co.2 ed elencate nella parte II dell'All. IV come **“Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 Kg”, “Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g” e “Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g”**;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 722077 dell'11/08/2009, ai sensi del D.lgs.152/06, integrata in data 05/10/2011 con prot. n. 748163, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi il 17/06/2011, il cui verbale si richiama:
 - a.1. sono stati depositati agli atti certificato del Comune prot. U/3943/PT del 16/12/2008 in cui si attesta che è stata presentata istanza di condono edilizio prot. gen. n.2009 del 02/04/86, ai sensi della L. 47/1985, per la realizzazione di “un capannone con annessi uffici” e che la pratica in questione è condonabile, nonché certificati di analisi degli inquinanti relativi ai camini E1 ed E2 e scheda riepilogativa delle emissioni prodotte;
 - a.2. la Società ha dichiarato che l'opificio è ubicato secondo l'attuale PRG in area artigiana-le-commerciale ed è circondato da altri stabilimenti produttivi;
 - a.3. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto igienico-sanitario, subordinato al parere favorevole dell'ARPAC e del Comune;
 - a.4. ai sensi dell'art.14 ter, co.7, L.241/90 si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e del Comune;
 - a.5. l'Amministrazione procedente ha assegnato all'ARPAC un termine di 20 gg. per esprimere il proprio parere;
- b. che il Comune, con nota prot.n. 444 del 15/06/2011, acquisita agli atti del Settore in data 21/06/2011 con prot. n.484673, ha comunicato di non poter esprimere il proprio parere in quanto sprovvisto di documentazione, allegando in copia la richiesta della destinazione d'uso dei locali al Settore Pianificazione e Controllo del Territorio del medesimo Ente;
- c. che il Settore, con nota prot. n.813130 del 27/10/2011, ha sollecitato il Comune a notiziare su quanto dichiarato con la suddetta nota ed esprimere il proprio parere;

- d. che il Comune, con nota prot. U/0806/PT del 18/04/2012, ha espresso parere favorevole dichiarando che per l'opificio è stato rilasciato permesso di costruire in sanatoria n.118 del 28/11/2011 e certificato di agibilità n.121 del 13/03/2012;
- e. che la Società, con nota acquisita il 05/10/2012 prot. n. 729751, ha comunicato ad integrazione i valori di emissione previsti a valle dello scrubber;

CONSIDERATO che è trascorso il tempo concesso all'ARPAC per esprimere il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito **in Casoria alla via Capri, 1**, gestito dalla **Italian Gift S.r.l.**, esercente attività di produzione di articoli da regalo;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare lo stabilimento gestito dalla Italian Gift S.r.l., con sede legale ed operativa in Casoria alla via Capri, 1**, alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione di articoli da regalo, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per attività in deroga di cui all'art.272, co.2 ed elencate nella parte II dell'All. IV come **"Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 Kg"**, **"Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g"** e

“Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g”, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI E mg/nmc	PORTATA m ³ /h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Linea galvanica	Acido cloridrico Ammoniaca Polveri	1 1 0,2	10.000	Scrubber
	Polimerizzazione resina	Etil Benzene Toluene Xileni Metil etilchetone Stirene Benzene Polveri	<0,01 <0,01 <0,01 <0,01 <0,01 <0,01 0,1		
E2	Forno asciugatura vernici ad acqua	Polveri	0,1	1.417	Ad acqua e carboni attivi

2.obbligare la ditta all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1.rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all’ARPAC;
- 2.5. l’impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all’annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell’autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell’allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall’art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all’ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

- 2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2.la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Italian Gift S.r.l., con sede legale ed operativa in Casoria alla via Capri, 1;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Casoria**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 Nord ex NA/3 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi